

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dell'economia

UFFICIO SPECIALE

per la chiusura delle liquidazioni

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 3239 del 28.04.2022, con la quale il dott. Aurelio Scavone è stato nominato, con decorrenza immediata, Dirigente responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

VISTA la nota, prot. n. 1628 del 28.04.2022, con la quale il dott. Aurelio Scavone ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia;

VISTA la legge n. 2 del 22.02.2022 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2023 – Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge n. 3 del 22.02.2023 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 106 del 01.03.2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per l'anno finanziario 2023 e del prospetto delle previsioni;

VISTO l'atto di diffida e di costituzione in mora trasmesso dall'avv. Giuseppina Maria Ilaria Marazzotta con pec del 02.12.2022 ed assunto in data 05.12.22 al n. 4494 di protocollo, nell'interesse di Butera Francesca e

Tomaselli Antonino (ex dipendenti della Multiservizi S.p.A. in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con il quale è stato intimato il pagamento delle indennità di mancato preavviso di licenziamento, di ferie, permessi ed ex festività non godute, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria;

VISTA la nota, prot. n. 4658 del 14.12.2022, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi*, individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile e che, recentemente, la medesima A.G.O., con sentenza n. 1790/2022, contrariamente a quanto statuito con la superiore pronuncia, ha invece ritenuto legittimata passiva anche la Presidenza della Regione siciliana e l'Assessorato regionale delle attività produttive (poiché successore dell'ex Assessorato regionale per l'industria) e anche detta decisione dall'Avvocatura è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile (Cont. 2283/2021 – Avv. Loretta Palazzolo);

VISTA la distrettuale, prot. n. 117228 del 22.12.2022, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha consigliato di “*riscontrare l'atto stragiudiziale in oggetto e conseguentemente di procedere, quanto prima, alle relative liquidazioni*” e ha rappresentato, avuto riguardo alla natura del credito fatto valere (indennità di mancato preavviso di licenziamento intervenuto il 30.10.2012), “*che si possa legittimamente opporre a simili richieste di pagamento l'intervenuta prescrizione quinquennale del credito fatto valere; ciò, previa verifica della effettiva mancata comunicazione di atti interruttivi precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno*”;

VISTA la nota prot. n. 16 del 02.01.23 con cui nel comunicare che l'Avvocatura dello Stato di Palermo, ha fornito parere favorevole al pagamento delle spettanze in favore dei due istanti, previa verifica della effettiva comunicazione di atti interruttivi della prescrizione quinquennale precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale *de quo*, si è invitato il predetto legale a comprovare la sussistenza di atti interruttivi della prescrizione e a trasmettere per ogni istante una nota di precisazione del credito vantato corredata da valido documento di riconoscimento, da codice fiscale e da dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti che essi non hanno percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento, di ferie, permessi ed ex festività presso la Multiservizi SpA in liquidazione, ed il codice IBAN, inderogabilmente a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti periodicamente dalla banca (estratto conto, riepilogo delle spese, documento di sintesi), presso cui essi intrattengono un rapporto di conto corrente;

VISTA la pec del 19.01.23 con la quale l'avv. Marazzotta ha trasmesso la superiore documentazione del solo sig. Tomaselli Antonio;

VISTA la nota prot. n. 704 del 23.03.23, con la quale si è provveduto a sollecitare la documentazione relativa a Butera Francesca;

VISTA la pec del 27.04.2023 con la quale l'avv. Marazzotta ha comunicato la rinuncia alla diffida precedentemente inviata dalla sig. ra Butera Francesca;

VISTO l'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo cui tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la Regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'operazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

RITENUTO che l'obbligazione giuridicamente si è perfezionata e, quindi, è divenuta esigibile, nell'esercizio finanziario 2023 (principio della competenza finanziaria potenziata), con la trasmissione della succitata pec del 27.04.2023;

CONSIDERATO, quindi, di determinare come segue l'ammontare del credito spettante al solo Tomaselli Antonio:

1. Tomaselli Antonio, per un credito complessivo di euro 2.974,69, di cui: euro 1.634,78 a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento, ex art. 75, commi 1 e 9, del CCRL; euro 714,36, per ferie, permessi ed ex festività maturati e non goduti; euro 451,03 per rivalutazione monetaria dal 1 novembre 2012 al 31.12.2022; euro 174,55 per interessi legali maturati al 31.12.2022;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *"Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa"*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori .."*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare l'importo complessivo di euro 2.349,14, a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento, ex art. 75, commi 1 e 9, del CCRL e per ferie, permessi ed ex festività maturati e non goduti, sul predetto capitolo 215724, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare l'importo complessivo di euro 625,58, per interessi e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori .."*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale.

DECRETA

Art. 1

E' impegnato l'importo complessivo di euro 2.349,14, a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento, ex art. 75, commi 1 e 9, del CCRL e per ferie, permessi ed ex festività maturati e non goduti, al fine di adempiere all'atto di diffida e di costituzione in mora trasmesso dall'avv. Giuseppina Maria Ilaria Marazzotta con pec del 02.12.2022 ed assunto in data 05.12.22 al n. 4494 di protocollo, nell'interesse di Tomaselli Antonino (ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n.

93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 215724 "Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa" del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 2

E', altresì, impegnato l'importo complessivo di euro 625,58, per interessi e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..", del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale, in favore di Tomaselli Antonio, in regola con la documentazione idonea a comprovare l'interruzione dei termini prescrizionali.

Art. 3

Il superiore importo complessivo di euro 2.974,69 (euro 2.349,14 + 625,58 euro) sarà corrisposto all' istante citato come segue:

1) Tomaselli Antonio, nato a Palermo il 14.05.1976 ed ivi residente in Corso dei Mille n. 1656, c.f. TMSNEN76E14G273P, IBAN T39D0200804624000104271144, euro 1.634,78 a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento, ex art. 75, commi 1 e 9, del CCRL; euro 714,36, per ferie, permessi ed ex festività maturati e non goduti, per un importo di euro 1.879,31, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 469,83.
+ euro 625,58 per interessi legali e per rivalutazione monetaria, per un importo di euro 500,46, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 125,11.

Art. 4

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN delle suddette beneficiarie con la documentazione in possesso di questo Ufficio Speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE)2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 09.05.2023

Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale
(f. to Aurelio Scavone)